

## Quella divisa macchiata di sangue

*Domani, martedì 19 maggio 2015, alle ore 10.30 nella Parrocchia di Corso Secondigliano, l'ultimo saluto al collega Francesco.*

Mogli e figli piangono i loro mariti e padri, amici e colleghi si struggono nel dolore: divise macchiate di sangue innocente, uomini morti in onore del proprio lavoro, della propria divisa, del proprio ideale.



Non ci sono più Bruner e Ilardo. Non ci sono più Savarino e Liguori, e non ci sono più Benelli e Marino. Non ci sono più numerosi altri veri uomini che, in divisa, hanno dato la vita nella lealtà verso le istituzioni e la legge, in un quotidiano impegno sempre degnamente rappresentato.

E' rimasto un vuoto, una ferita aperta, un'offesa alla divisa, una violenza alla vita, una nefandezza verso la dignità umana.

Quelle divise macchiate di sangue, quei martiri immolati, con onore, in difesa dell'altrui incolumità, chiedono, a gran voce, giustizia e uguaglianza alle altre divise.

Chiedono che mai più possa accadere che figli, madri, padri e mogli dei caduti per servizio della Polizia Locale siano trattati come paria senza diritti, siano lasciati soli, abbandonati dalle stesse Istituzioni.

Bruner, Savarino, Liguori e le altre vittime del dovere della P.L. sono il simbolo di una catena di sangue che deve essere per sempre spezzata.

Quelle divise macchiate di sangue chiedono giustizia!



Luigi Marucci